



AGENDA DIGITALE RAVENNA

FOCUS GROUP CITTADINI 2

MEZZANO, Sala ex circoscrizione
14/10/2013





PARTECIPANTI: 6

GENERE: 5 uomini, 1 donna

ETA' MEDIA: 50

NAZIONALITA': italiana

COMUNE /QUARTIERE DI RESIDENZA: Ravenna (2 S. Alberto, 2 Mezzano, 1 Ammonite, 1 Mandriole)

PROFESSIONE: 3 pensionati, 1 commerciante, 1 burattinaio, 1 pres. consiglio territoriale.

TITOLO DI STUDIO: 1 laureato, 5 diplomati (scuole secondarie primarie/secondarie).

Introduzione

Il focus group si è svolto presso la sala dell'ex circoscrizione di Mezzano, è stato condotto da Stefania Pelloni e verbalizzato da Lucia Felletti, operatrice culturale. I partecipanti sono stati 6, un numero di presenze basso ma ideale per permettere a tutti di portare il proprio contributo senza problemi di tempo. Il focus è durato circa due ore visto il grande interesse dei partecipanti.

1. Quali sono attualmente gli aspetti positivi che riconoscete nel lavoro del Comune e nei servizi attivati in ambito digitale?

- RAPIDA: buon riscontro per il reperimento dei documenti ma, al contempo, servizio parziale, in quanto gli stessi documenti devono poi essere autenticati seguendo la prassi (firme, timbri ecc.)
- RILFEDEUR: efficace sistema per le segnalazioni dai territori. Funziona bene.
- Messa in rete di tanti aspetti, in relazione a trasparenza, valutazione, merito ecc.
- Molti i documenti contenuti sul sito del Comune: siamo certi che funzionino?
- Consultazione della rassegna stampa, fruibile a tutti i cittadini (così come avviene per il Comune di Cervia) magari condividendo la stessa rassegna stampa che offre alla consultazione libera la Provincia di Ravenna, si potrebbero anche ottimizzare i costi.
- Questo percorso di partecipazione è positivo. Un sistema che colma la distanza fra istituzione e cittadini anche se è necessario dare delle risposte per non ottenere l'effetto contrario. E' necessaria inoltre un'interazione con le aziende, per dare delle risposte. Ad oggi i tempi di risposta sono biblici.

2. Quali criticità e quali aspetti negativi?

- Manca sintesi, il sito del Comune non è facilmente fruibile, spesso c'è difficoltà a reperire esattamente quello che un cittadino cerca: più o meno un "BULIRON".
- L'ADSL influisce sulla velocità, si modernizza ma in alcune aree, per esempio a S. Alberto e a Mandriole, non c'è la linea. Il forese ne è sguarnito. Si apprezza il servizio ma è necessario mettere nelle condizioni che la fruizione sia possibile. Ad esempio i medici, in queste aree, non riescono ad inviare i necessari certificati, così come prevede la legge, così pure i referti o le comunicazioni dagli ospedali non possono arrivare agevolmente.
- Sono stupefatto per il successo dei corsi di pc perchè la mancanza di un utilizzo costante del pc porta a dimenticare facilmente quanto appreso: gli anziani che spesso mi chiedono qualche procedura poi, dopo poco, non si ricordano nulla. Quanto al pagamento delle multe online ho trovato difficoltà, anche se mi sono connesso in diversi momenti. Quanto poi alla ricerca anagrafica: "rimbalzato" di continuo.

3. Quali proposte e richieste rivolgete al Comune nell'ambito dell'Agenda Digitale?

Cosa non bisogna dimenticare?

- Per agevolare l'utente si potrebbe inserire nel sito il programma da scaricare utile per aprire determinati file (ad esempio la posta certificata): altri comuni forniscono questo servizio.
- Siamo tecnologicamente avanzati però vi sono persone che non sono in grado di usufruire dei servizi per ragioni di età, per mancanza di conoscenze informatiche. Servono corsi di computer per anziani. Quelli realizzati sono ottimi.
- Per il collegamento internet il comune dovrebbe attivarsi verso i privati (imprenditori turistici, ma anche pubblici esercizi, bar, ristoranti ecc.) per poter garantire una maggior copertura possibile (per esempio il wi fi nei musei). Esiste un monitoraggio di questo? Il comune l'hai mai realizzato?
- Le normative per le concessioni per liberi esercizi (es. ragioni di sicurezza, antiterrorismo) possono disincentivare il privato
- Il comune vuole uffici "senza carta" però serve un aggiornamento tecnologico (es. ospedale forniscono i CD più il referto cartaceo)
- Ci dovrebbe essere una sorta di Banca centrale dei dati dove il cittadino potrebbe trovare tutto ciò che a lui si riferisce (proprietà, multe da pagare, analisi cliniche ecc.)
- L'utilizzo di programmi informatici per la gestione della biblioteca di Mezzano ha portato ad un percorso di conoscenza per coloro che fanno attività da noi. Tutto serve. Quanto a questo percorso di partecipazione ritengo sia utile chiedere a coloro che dovranno poi utilizzarlo
- C'è però una contraddizione di fondo: forse serve un passo più lento con Agenda digitale e l'informatizzazione dei servizi per abbattere il digital divide
- L'importante è andare tutti nella stessa direzione ma, andarci insieme. L'Amministrazione deve dare sostegno in questo senso.
- Il sistema wi fi, alla fine, potrebbero utilizzarlo solo i turisti, per la sua fruizione libera: non più ADSL ma ci sarà il 4G
- Cosa posso fare io per l'Agenda Digitale? Posso continuare a chiedere e ricordare al Comune che NON abbiamo l'ADSL (o anche i a PC scuola)
- Il Comune ha la mail di tutti i cittadini? Sarebbe opportuno poter avere delle informazioni, anche per i servizi. Oppure utilizzare gli SMS, come nel caso della neve.

4. Quali sono i temi veramente prioritari ? (2 voti a testa)

- ADSL PER TUTTI (7)
- In assenza di internet veloce, le aziende perdono guadagni e opportunità (3)
- Coinvolgere le aziende per portare il wi-fi ai cittadini (2)